



Torino, 23 maggio 2017

Premessa sulla Convenzione quadro stipulata tra il GR Piemonte e l'AGRAP.

Questa convenzione è il frutto di un' intensa collaborazione tra il GR Piemonte, la Commissione Rifugi LPV e l'AGRAP, iniziata con un tavolo di Lavoro il 20 aprile 2017 e proseguito con successivi incontri che hanno consentito di formulare una Convenzione Quadro, condivisa da tutti, Regione Piemonte compresa, che fungesse da linea guida per il futuro, salvaguardando gli interessi comuni e ponendosi nuovi obiettivi da raggiungere, mantenendo nel contempo la reciproca specificità.



Il Presidente del GR Piemonte

[Handwritten signature]

Il Presidente della Commissione Rifugi LPV

[Handwritten signature]

Il Presidente dell'Agrap

massimo menavella

Questo documento è parte integrante della Convenzione Quadro.



PROTOCOLLO D'INTESA PER LO SVILUPPO DEL TURISMO MONTANO SUL TERRITORIO REGIONALE

.....

Convenzione quadro per lo svolgimento di attività di collaborazione finalizzate all'approfondimento delle tematiche riguardanti i rifugi alpini ed escursionistici, con lo scopo di migliorarne la qualità dei servizi, della sicurezza e la professionalità dei gestori, nonché creare la giusta sinergia atta a realizzare un lavoro comune per la valorizzazione della montagna, sia da un punto di vista culturale, che di approccio corretto, in termini di sicurezza e rispetto per l'ambiente

tra

Il Gruppo Regionale del Club Alpino Italiano (in seguito denominato GR Cai Piemonte) con sede a Torino in via Principe Amedeo, 17 CF 97676590017, rappresentata dal legale rappresentante e Presidente Michele Colonna

E

L'Associazione Gestori Rifugi Alpini e Posti Tappa del Piemonte (in seguito denominato AGRAP)

CON SEDE in via Principe Amedeo 17, Torino c.f. e p. Iva 02900410040. Legale rappresentante e Presidente Massimo Manavella.

(L'AGRAP ed il GR Cai Piemonte saranno di seguito riportati congiuntamente come "Parti")

PREMESSO CHE

1-II GR CAI Piemonte ha come missione

- perseguire il coordinato conseguimento delle finalità istituzionali e culturali da parte delle Sezioni nelle loro zone di attività;
- rapportarsi con l'Ente Regione principalmente nei settori nei quali esso ha potere legislativo;
- rapportarsi con gli altri Enti territoriali e non, operanti su un territorio comune a più sezioni;
- coordinare e curare le iniziative e le attività di comune interesse delle sezioni facenti parte del GR;
- indirizzare l'attività delle sezioni del GR verso obiettivi comuni;
- promuovere iniziative volte alla valorizzazione di strutture, presenti sul territorio, per lo svolgimento di attività didattiche, culturali, di utilità sociale e di salvaguardia ambientale;
- promuovere il collegamento con gli altri GR anche di diverse aree interregionali e con altri organismi alpini sia italiani che di altri paesi.



Al fine di poter rappresentare il **Club Alpino Italiano** e unitariamente i soci e le sezioni del GR presso gli organi della Regione e degli altri Enti operanti su un territorio comune a più sezioni, l'associazione acquisisce personalità giuridica mediante costituzione per atto pubblico.

2- L'AGRAP ha come obiettivi la salvaguardia e promozione del patrimonio umano, storico, culturale ed ambientale del rifugio e del posto tappa delle montagne del Piemonte, nonché la finalità di tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente

L'Associazione AGRAP persegue la salvaguardia e promozione del patrimonio umano, storico, culturale ed ambientale del rifugio e del posto tappa delle montagne del Piemonte, nonché la finalità di tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente. Attraverso le sue attività, l'associazione intende fornire assistenza e supporto ai gestori delle strutture tale da garantire l'eccellenza del servizio e lo sviluppo di pratiche di frequentazione turistica sostenibile del territorio montano.

LINK CON STATUTO AGRAP SCARICABILE

<https://drive.google.com/open?id=0B2sN8Qwmp4FecldINTIzYm1BOGM>,

TUTTO CIO PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1

(PREMESSE)

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione quadro.

ARTICOLO 2

(FINALITA')

Le parti si impegnano a collaborare al fine di approfondire e condividere Tutte le tematiche riguardanti i Rifugi Alpini ed Escursionistici del Piemonte.

Le principali finalità in oggetto della presente convenzione quadro sono:

1-Tutela dell'ambiente alpino

Mantenimento e manutenzione dei sentieri di accesso, in collaborazione con Enti preposti (SOSEC, Regione, Parchi, Gestore, ecc.)

Smaltimento Rifiuti a valle (convenzioni con Ditte autorizzate)



Cura del territorio adiacente al Rifugio, quanto più possibile Wilderness

Comunicazione e sensibilizzazione degli Utenti a questi temi

2-Tutela patrimonio Storico e Culturale e Tradizioni

Informazione e comunicazione, piccole Biblioteche all'interno dei Rifugi, serate a tema (Storia, Personaggi, Alimentazione, Leggende, ecc.)

3. Promozione del valore socio-educativo della montagna e perseguimento del benessere delle persone attraverso la sua frequentazione.

Attività educative, didattiche e socializzanti con le scuole di ogni ordine e grado,

Esperienze di montagna-terapia a favore di persone con problemi socio-sanitari, disabilità, dipendenze, ecc.

Esperienze di integrazione nei confronti di persone con disagio, vulnerabili, impegnate in percorsi di recupero .

Messa in rete di operatori, strutture ed esperienze solidali.

4- Rivalutazione del Territorio e dei suoi abitanti

Condividere e valutare con gli abitanti problematiche derivate dalla attività del Rifugio e sua frequentazione da parte degli ospiti, e trovare soluzioni.

Utilizzare ove possibile mano d'opera locale, sia per attività nel Rifugio, che per Lavori da realizzare.

Ove possibile, ed in presenza dei requisiti di legge, avvalersi di alimenti a km "0", di produzione locale, per rilanciare nuove attività.

5-Condividere la sostenibilità degli interventi sulle strutture

Utilizzo di materiali idonei all'uso, tenendo conto dell'ambiente e che riducano al minimo gli interventi di manutenzione e adottare soluzioni abitative compatibili con la Tipologia del Rifugio, evitando soluzioni impattanti per l'ambiente e per la struttura stessa

Realizzare impianti a basso consumo energetico e che non producano rifiuti Tutto ciò nel pieno rispetto delle Norme vigenti.

6- Ricerca nuove soluzioni di intervento eco sostenibili Scambiandoci le reciproche conoscenze ed esperienze,

7-Formazione dei Gestori e Collaboratori Mediante Corsi di Formazione unificati

Aggiornamenti su varie tematiche, di interesse comune. Tali Corsi di Qualifica dovranno essere elaborati di comune accordo, al fine di ottenere sia un Miglioramento della Qualità Ricettiva, che un Riconoscimento Professionale della Categoria dei Gestori di Rifugio del Piemonte.



8- Regolamentazione trasporti per approvvigionamento ai Rifugi,

Evitando al minimo necessario l'utilizzo di mezzi a motore, elicotteri e la percorrenza al di fuori delle strade o percorsi stabiliti.

Regolamentare le aree di parcheggio per i gestori ed ospiti.

9- Realizzazione di Eventi, Incontri, e quanto altro utile o necessario, per promuovere quanto sopra esposto, sia nel Rifugio, che in altri luoghi, nonché organizzare congiuntamente Incontri ed Eventi Pubblici, nei quali presentare la Montagna in maniera corretta e competente.

10-Farsi portavoce nei confronti delle Istituzioni, per evidenziare problematiche, proporre possibili soluzioni, richiedere attenzione ed interventi.

11 – Prevedere la possibilità di inserire all'Interno dei Corsi proposti dal Club Alpino Italiano ai propri associati (alpinismo, scialpinismo, escursionismo, soccorso, settore giovanile) la presenza nel monte ore formative, di un adeguato spazio nel quale un rappresentante dei Gestori parli della realtà del rifugio e delle sue problematiche.

12 – Lavorare insieme per ottenere la miglior qualità ricettiva in Rifugio ma senza snaturare l'essenza del Rifugio stesso. Tale lavoro si deve intendere anche in una corretta educazione dei fruitori e dei frequentatori della montagna. A tale scopo sarà indispensabile stilare un elenco di obiettivi da perseguire congiuntamente, in modo da recuperare lo spirito originario della Struttura Ricettiva denominata Rifugio.

13 – Unire gli sforzi dei due Sodalizi per promuovere con metodologia utile e mirata tutti i rifugi alpini ed escursionistici presenti sull'Arco Alpino Piemontese, siano essi di proprietà del Club Alpino, che associati all'Agrup, o di altri enti o privati. Giungendo ad una Pubblicazione Unificata, Univoca ed Aggiornata di riferimento. Tale documentazione potrà essere sia telematica che cartacea.

14 – Lavorare uniti e determinati al Miglioramento della Qualità Ricettiva dei Rifugi del Piemonte, deve significare sgomberare il panorama dei rifugi da tutti i marchi di qualità fioriti in questo ultimo decennio. Ovvero laddove il GR CAI PIEMONTE e l'AGRAP apporranno una loro certificazione congiunta, questa dovrà essere sufficiente a definire e garantire la Qualità Ricettiva. Anche alla luce del fatto che nessun altro organo certificatore ha le caratteristiche, le competenze e l'esperienza indispensabili a svolgere un tale compito.

15 – Predisporre un'impostazione dei lavori affrontati congiuntamente a livello regionale, in modo che questi possano essere poi utilizzati, eventualmente, anche a livello nazionale. Affinché tutti gli sforzi di miglioramento e di crescita portati avanti in Piemonte, possano poi risultare propedeutici ad un miglioramento e ad una crescita a livello Italiano.

ARTICOLO 3

(IMPEGNI PREVISTI)

Per il raggiungimento degli obiettivi in oggetto della presente convenzione quadro il GR Cai Piemonte,



si impegna a mettere a disposizione la conoscenza acquisita nel corso degli anni e conservata presso i suoi archivi, nonché i mezzi, le apparecchiature e le risorse umane che ritiene necessarie allo svolgimento delle attività.

(Attività di carattere ordinario, per le attività ritenute straordinarie e fuori budget è necessaria la copertura finanziaria e l'approvazione del Direttivo).

Per il raggiungimento degli obiettivi in oggetto della presente convenzione quadro l'AGRAP si impegna a mettere a disposizione la conoscenza acquisita nel corso degli anni e conservata presso i suoi archivi, nonché i mezzi, le apparecchiature e le risorse umane che ritiene necessarie allo svolgimento delle attività.

ARTICOLO 4

(LUOGHI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA')

Le attività di cui alla presente convenzione quadro saranno prioritariamente svolte presso:

1. La Sede di Torino del GR Cai Piemonte
2. Il Centro incontri del Cai Torino
3. La Sede dell'AGRAP
4. I Rifugi del Cai
5. I Rifugi dell'AGRAP

Altri luoghi in cui potranno svolgersi attività oggetto della presente convenzione quadro saranno scelti congiuntamente in relazione a specifiche finalità emergenti.

Le PARTI garantiranno idonea copertura Assicurativa nei confronti del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione, verrà chiamato a frequentare le strutture dell'altra parte.

ARTICOLO 5

(RESPONSABILI E REFERENTI)

Il GR Cai Piemonte indica quale proprio Referente e Responsabile della Presente Convenzione quadro il Sig Michele Colonna in qualità di attuale Presidente, per tutta la durata del suo mandato, dopo di che verrà sostituito dal nuovo Presidente eletto, e così via, fino alla fine della durata della seguente Convenzione quadro, e dei successivi rinnovi.

L'AGRAP indica quale proprio Referente e Responsabile della Presente Convenzione quadro il Sig Massimo Manavella in qualità di attuale Presidente, per tutta la durata del suo mandato, dopo di che verrà sostituito dal nuovo Presidente eletto, e così via, fino alla fine della durata della seguente Convenzione quadro, e dei successivi rinnovi.



ARTICOLO 6

(FONDI E FINANZIAMENTI)

Le attività oggetto della presente convenzione quadro potranno anche essere realizzate nell'ambito di specifici accordi operativi e potranno essere finanziati con fondi esterni oppure con fondi propri messi a disposizione delle PARTI.

ARTICOLO 7

(Utilizzo delle informazioni e proprietà dei risultati)

Le PARTI concordano di comunicare il livello di "riservatezza" delle informazioni scambiate.

In mancanza di esplicite indicazioni, (e dopo specifica richiesta) le informazioni saranno considerate non riservate e pertanto liberamente divulgabili, fermo restando l'obbligo di citazione della fonte dei dati. Viceversa, le PARTI si impegnano a non divulgare le informazioni classificate come "riservate", salvo esplicita autorizzazione risultante da comunicazione scritta (o verbale di incontro) e citandone la fonte di provenienza.

Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una PARTE potrà essere utilizzato dall'altra PARTE per le attività di cui alla presente convenzione quadro solo dietro espresso consenso della PARTE proprietaria ed in conformità alle regole indicate da tale PARTE e/o contenute negli accordi operativi.

La proprietà dei risultati derivanti dalle attività congiunte realizzate nell'ambito di questa convenzione quadro saranno di proprietà comune.

ARTICOLO 8

(DURATA)

La presente convenzione quadro entra in vigore alla data della sottoscrizione della stessa ed avrà durata di 3(tre) anni. La presente convenzione quadro è rinnovata tacitamente, salvo disdetta da comunicarsi da una delle PARTI almeno 3 (tre) mesi prima della data di cadenza mediante lettera raccomandata AR.



ARTICOLO 9

(DISCIPLINA DELLE CONTROVERSIE)

Le parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dalla presente convenzione quadro. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, per qualunque controversia dovesse insorgere per l'interpretazione, l'applicazione e risoluzione della presente convenzione quadro è competente il Foro di Torino.

ARTICOLO 10

(REGISTRAZIONE)

La presente convenzione quadro è redatta in triplice copia di cui una per il GR Cai Piemonte, una per l'AGRAP e una terza da impiegare ai fini della registrazione fiscale solo in caso d'uso, ai sensi degli art.5,6,39 e 40 del D.P.R. 131 del 26 aprile 1986.

ARTICOLO 11

(CONCLUSIONI)

Il presente atto è composto da sei pagine e potrà essere modificato dal GR Cai Piemonte e dall'AGRAP solo dopo reciproco avallo.

Fatto, letto, approvato e sottoscritto.

Torino 23 maggio 2017

Per il Gr Cai Piemonte

per l'AGRAP

Il Presidente : Michele Colonna

Il Presidente : Massimo Manavella

